REGIONE DEL VENETO
ULSS7 PEDEMONTANA
Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 1640 DEL 22/10/2026

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 21 del 28/02/2026

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO dott.ssa LAURA ESPOSITO

DIRETTORE SANITARIO dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI dott.ssa PAOLA VESCOVI

OGGETTO: ADOZIONE REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DEI PERCORSI FORMATIVI COMPLEMENTARI DI CUI ALL'ART. 21, COMMA 3 DEL C.C.N.L. COMPARTO SANITÀ 27/10/2025.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Giovanni Carretta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.

Proponente: UOC GESTIONE RISORSE UMANE
Anno Proposta: 2026 Numero Proposta: 1219/26

Il Dirigente, Direttore della U.O.C. Gestione Risorse Umane, nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale, regolamentare: f.to Sara Baldassin

---

Il Direttore della U.O.C. Gestione Risorse Umane riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con deliberazione del Direttore Generale n. 1196 del 14/07/2023, è stato adottato, previo confronto aziendale, il Regolamento per l'attuazione delle disposizioni relative agli incarichi di cui all'art. 24 e seguenti del C.C.N.L. 2 novembre 2022, triennio 2019-2021, relativo al personale del Comparto Sanità;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 1219 del 14/07/2023, si è provveduto all'istituzione degli incarichi di funzione per il personale del Comparto Sanità e alla relativa graduazione sulla base dei criteri stabiliti dal sopracitato Regolamento;
- in data 27/10/2025 è stato sottoscritto il nuovo C.C.N.L. Comparto Sanità, che al Capo II ("Sistema degli incarichi"), ha introdotto alcune modifiche alla previgente disciplina in materia;
- in data 24/06/2026, è stato sottoscritto con le OO.SS. Comparto Sanità il verbale di confronto in materia di *"Criteri per il conferimento e revoca degli incarichi; criteri per la graduazione degli incarichi, ai fini dell'attribuzione della relativa indennità"* unitamente all'allegato documento di sintesi, nel quale sono stati tra l'altro riepilogati i requisiti di accesso per tutte le tipologie di incarichi di funzione;
- come previsto dall'art. 21 co. 3 del C.C.N.L. del 27/10/2025 e dal documento di sintesi allegato al verbale di confronto sopra citato, costituisce requisito per il conferimento dell'incarico di "professionista esperto" per il personale del ruolo sanitario, socio-sanitario e amministrativo, l'acquisizione di competenze avanzate tramite percorsi formativi complementari individuati dall'Azienda o Ente con apposito regolamento, unitamente al possesso di una esperienza professionale di tre anni e dei requisiti generici legati alla valutazione della performance individuale nell'ultimo biennio e all'assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa;
- con D.G.R. della Regione del Veneto n. 808 del 28 luglio 2026 "*Approvazione delle linee di indirizzo "Profili di competenze avanzate degli incarichi di funzione professionale maggiormente rappresentati dalle Aziende sanitarie del SSR" per la valorizzazione delle competenze avanzate del personale del comparto. DGR 960/2024 – Azione 2.3."*, sono stati individuati i profili di competenze avanzate per gli incarichi professionali del ruolo sanitario e socio-sanitario maggiormente rappresentati all'interno delle Aziende Sanitarie del SSR, che costituiscono i riferimenti minimi per la descrizione degli stessi, con possibilità di adeguamento secondo le specificità aziendali e di contesto;
- allo scopo di rendere possibile l'applicazione delle previsioni contrattuali e delle indicazioni regionali, risulta necessario individuare mediante apposito Regolamento i requisiti per l'individuazione dei percorsi formativi da riconoscere come formazione complementare, ai fini dell'accesso all'incarico di "professionista esperto";
- l'Amministrazione ha elaborato una proposta di Regolamento in materia, che è stata dapprima presentata agli incontri sindacali in data 21/01/2026 e in data 11/02/2026 e da ultimo trasmessa, a seguito di aggiornamenti, con nota prot. n. 91866 del 06/10/2026, alle OO.SS. del Comparto Sanità e all'RSU, che non hanno formulato osservazioni.

Tutto ciò premesso, sulla base dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche risultanti dall'istruttoria, il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane propone di adottare il *"Regolamento aziendale per il riconoscimento dei percorsi formativi complementari di cui all'art. 21, comma 3 del C.C.N.L. Comparto Sanità 27/10/2025"*, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il Responsabile del servizio competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari, per quanto di rispettiva competenza,

DELIBERA

1. di adottare il *"Regolamento aziendale per il riconoscimento dei percorsi formativi complementari di cui all'art. 21, comma 3 del C.C.N.L. Comparto Sanità 27/10/2025"*, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22.07.2022.

REGOLAMENTO AZIENDALE
PER IL RICONOSCIMENTO DEI PERCORSI FORMATIVI COMPLEMENTARI DI CUI ALL'ART. 21, COMMA 3 DEL C.C.N.L. COMPARTO SANITÀ 27/10/2025

1. PREMESSA

Il C.C.N.L. Comparto Sanità del 27 ottobre 2025, prevede, agli artt. 21 ss., la disciplina degli incarichi denominati di funzione professionale, caratterizzati dallo svolgimento di funzioni aggiuntive e/o maggiormente complesse e che richiedono significative competenze professionali rispetto a quelle proprie del profilo di appartenenza.
Il medesimo C.C.N.L. all'articolo 21, comma 3, prevede quale requisito per il conferimento dell'incarico di "professionista esperto" per il personale del ruolo sanitario, socio-sanitario e amministrativo, professionale e tecnico, l'acquisizione di competenze avanzate tramite percorsi formativi complementari individuati dall'Azienda o Ente con apposito regolamento, unitamente al possesso di una esperienza professionale di tre anni e dei requisiti generici legati alla valutazione della performance individuale nell'ultimo biennio e all'assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa.
Con D.G.R. della Regione del Veneto n. 808 del 28 luglio 2026 "Approvazione delle linee di indirizzo *"Profili di competenze avanzate degli incarichi di funzione professionale maggiormente rappresentati dalle Aziende sanitarie del SSR" per la valorizzazione delle competenze avanzate del personale del comparto. DGR 960/2024 – Azione 2.3."*, sono stati individuati i profili di competenze avanzate per gli incarichi professionali del ruolo sanitario e socio-sanitario maggiormente rappresentati all'interno delle Aziende Sanitarie del SSR, che costituiscono i riferimenti minimi per la descrizione degli stessi, con possibilità di adeguamento secondo le specificità aziendali e di contesto.
Allo scopo di rendere possibile l'applicazione delle disposizioni contrattuali e delle linee di indirizzo regionali, nel presente Regolamento vengono individuati i requisiti/standard minimi per l'individuazione dei percorsi formativi da riconoscere come formazione complementare, quale requisito di accesso all'incarico di "professionista esperto".

2. REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLA FORMAZIONE COMPLEMENTARE

PERSONALE DEL RUOLO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO

La durata minima complessiva dei percorsi formativi quali requisiti di accesso all'incarico di "professionista esperto", è la seguente:

FORMAZIONE TEORICA
minimo: 30 ore

Sono riconosciute, ai fini dell'accesso all'incarico di professionista esperto, esperienze formative aventi le seguenti caratteristiche:

- master di I o II livello;
- corsi organizzati da associazioni riconosciute come società scientifiche dal Ministero della Salute in attuazione dell'articolo 5 della legge 8 marzo 2017, n. 24 e del decreto ministeriale 2 agosto 2017;
- corsi di perfezionamento, aggiornamento professionale e di alta formazione, ai sensi del DPR 162/1982, della L.341/1990 e del DM 270/2004;
- corsi promossi/autorizzati dalla Regione del Veneto per l'acquisizione di competenze avanzate;

- eventuali percorsi formativi complementari promossi dall'Azienda, su proposta del Direttore della U.O.C. Direzione delle Professioni Sanitarie ed organizzati internamente sulla base di quanto previsto dal vigente Regolamento aziendale della formazione: in tal caso, l'ammissione ai corsi di formazione complementare avverrà in seguito ad una manifestazione di interesse, in base alla quale l'Azienda selezionerà, tra i propri dipendenti in possesso dei requisiti previsti, i candidati ammissibili al corso.

I percorsi formativi, risultanti da attestazione qualificata, dovranno essere in ogni caso pertinenti all'ambito di competenza proprio dell'incarico da conferire e specificato nel relativo bando di avviso interno, che individuerà i requisiti specifici per l'accesso alla selezione.

La laurea Magistrale/specialistica, coerente con il profilo posseduto e l'incarico da conferire, rappresenta un elemento di valorizzazione ai fini dell'affidamento degli incarichi, che sarà valutato in sede di comparazione dei curricula.

PERSONALE DEL RUOLO PROFESSIONALE, AMMINISTRATIVO E TECNICO

La durata minima complessiva dei percorsi formativi quali requisiti di accesso all'incarico di professionista esperto è di 30 ore.
Sono riconosciute ai fini dell'accesso al suddetto incarico le esperienze formative aventi le seguenti caratteristiche:

- master di I o II livello;
- corsi di perfezionamento, aggiornamento professionale e di alta formazione universitari;
- corsi promossi/autorizzati dalla Regione del Veneto per l'acquisizione di competenze avanzate;
- eventuali percorsi formativi complementari promossi dall'Azienda, su proposta del Direttore Amministrativo, ed organizzati internamente sulla base di quanto previsto dal vigente Regolamento aziendale della formazione: in tal caso, l'ammissione ai corsi di formazione complementare avverrà in seguito ad una manifestazione di interesse, in base alla quale l'Azienda selezionerà, tra i propri dipendenti in possesso dei requisiti previsti, i candidati ammissibili al corso.

I percorsi formativi, risultanti da attestazione qualificata, dovranno essere in ogni caso pertinenti all'ambito di competenza proprio dell'incarico da conferire e specificato nel relativo bando di avviso interno, che individuerà i requisiti specifici per l'accesso alla selezione.

3. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento viene adottato nelle more di indicazioni regionali in merito, pertanto l'Azienda si riserva di rivederne i contenuti sulla base di eventuali diverse disposizioni.